

Maxi discarica abusiva sequestrata dalla Guardia di Finanza a Francofonte

Una discarica abusiva di circa 6.500 metri quadrati è stata individuata e sequestrata dalla Guardia di Finanza di Siracusa in contrada Mastrocciardi, nel territorio di Francofonte. L'area, riconducibile a un'azienda operante nel settore delle costruzioni, sarebbe stata utilizzata per lo stoccaggio incontrollato di rifiuti in assenza delle necessarie autorizzazioni ambientali.

L'indagine è partita da un'attività di sorvolo del territorio effettuata con un elicottero AW139 del Reparto Aeronavale Sicilia, equipaggiato con sistemi di telerilevamento. Proprio grazie alla ricognizione aerea è stata individuata una vasta area recintata che presentava caratteristiche compatibili con un sito utilizzato per il deposito di rifiuti.

Sono quindi scattati gli accertamenti a terra da parte dei finanzieri della Tenenza di Lentini, che hanno verificato la situazione dell'area e la titolarità del terreno. Secondo quanto emerso dalle verifiche, il sito era nella disponibilità di una società del comparto edile che non risultava in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa in materia di gestione dei rifiuti.

All'interno dell'area è stata riscontrata la presenza di ingenti quantità di materiale edile di diversa natura, tra cui plastica, ferro e legno, oltre a scarti di vernici e relativi contenitori. I rifiuti, secondo gli investigatori, sarebbero stati depositati e in parte interrati nel terreno nel corso del tempo, determinando anche un significativo innalzamento del piano di campagna, arrivato in alcuni punti a diversi metri rispetto ai terreni circostanti.

Per impedire la prosecuzione dell'attività e ulteriori conseguenze sull'ambiente, l'intera area è stata sottoposta a

sequestro preventivo. Il responsabile è stato denunciato a piede libero all'Autorità giudiziaria per gestione illecita di rifiuti.

Gli accertamenti, tuttavia, non sono conclusi. Sono infatti in corso ulteriori verifiche tecniche per determinare quantità e caratteristiche dei rifiuti presenti, valutare l'eventuale contaminazione del sottosuolo e delle falde acquifere e definire gli interventi necessari per la bonifica del sito.

L'operazione rientra nelle attività di controllo svolte dalla Guardia di Finanza di Siracusa per contrastare gli illeciti ambientali e assicurare il rispetto della normativa sulla gestione dei rifiuti.